

[Rapporto indirizzato dalla Legazione d'Italia in Brasile
al Ministro dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Roma]

Petropolis, 1 giugno 1904

Facendo seguito al rapporto del 20 aprile p.p. n. 316, rimetto all'Eccellenza Vostra, qui accluso, un autografo dell'anarchico Ristori Oreste, costituente la bozza di stampa dell'articolo intitolato "Che magnifico congresso" pubblicato in S. Paolo sul giornale "Cara Dura" nel numero 121 del 22 maggio p.p., che pure qui unisco. Con separato supporto odierno fo tenere a cotesto Ministero alcuni altri numeri del detto giornale. Sul conto intanto del Ristori sono pervenute a questa Legazione e mi fo dovere di comunicare all'Eccellenza Vostra le seguenti altre informazioni.

Si nota, da poco tempo, una più stretta relazione tra lui e varii anarchici, segnatamente col Sassi Vincenzo, pure residente in S. Paolo oggetto di mio recente rapporto, con tal Bertolini Ezio redattore di un giornaletto anarchico in Sampierdarena, col Borzacchini Remo (argomento del mio rapporto 20 aprile ultimo n. 315 e che pare sia di Fano) e finalmente col Travaglini Enrico redattore del "Grido della Folla" di Milano.

Pochi giorni or sono il Ristori riceveva una lunga lettera del Travaglini, con la quale lo s'informava del movimento anarchico in Francia e si esprimeva la speranza di un prossimo risveglio.

Non mancherò di far vigilare sulla ulteriore condotta del Ristori, lasciando intanto al savio giudizio di cotesto Ministero lo esaminare se – nel caso dalle locali autorità di P.S. non si pervenga ad aver dettagli sulle menzionate relazioni – sia, come io crederei, opportuno far intendere ai detti anarchici residenti nel regno, in ispecie al Travaglini, che le loro corrispondenze all'estero non passano così inosservate, come forse essi credono.

Gradisca, Signor Ministro, gli attestati della mia più alta considerazione.

Il Ministro
Di Cariati